



**Associazione
Idrotecnica Italiana**
ISTITUITA NEL 1923



Romagna Acque
Società delle Fonti
S.p.A.



**Ordine Ingegneri
Forli-Cesena**

Sala Convegni del Centro Operativo di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.
Isola Capaccio, 77 - Santa Sofia (FC)
Venerdì 11 dicembre 2015

Giornata di studio

***Le nuove sfide nella gestione delle acque e del dissesto idrogeologico
negli scenari di cambiamento climatico.***

Dalla cultura dell'emergenza a quella della mitigazione del rischio residuale.

Finalità

Gli eventi di dissesto idrogeologico e di scarsità idrica che negli ultimi anni hanno interessato diverse zone del nostro Paese hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica il tema dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sulla frequenza e sull'intensità dei fenomeni idrologici estremi. La frequenza con cui si susseguono importanti eventi di dissesto conferma, ad ogni manifestazione degli stessi, lo stato di fragilità idrogeologica di ampie parti del territorio nazionale, rese vulnerabili dai massicci e poco pianificati fenomeni di espansione urbana e di antropizzazione di aree a rischio alluvionale, avvenuti a partire dal dopoguerra. Per quanto riguarda la situazione delle risorse idriche, la spiccata disomogeneità delle disponibilità naturali sul territorio nazionale e delle richieste antropiche da un lato e, dall'altro lato, la notevole eterogeneità nella disponibilità e nell'efficienza delle infrastrutture idriche e dei modelli gestionali hanno determinato frequenti situazioni critiche in termini di nuove pressioni sugli usi delle risorse idriche, culminate talora in conflitti tra usi concomitanti e fra loro concorrenziali, o in termini di impatti inaccettabili sulla qualità dei corpi idrici ricettori. Criticità che, in un quadro di mutamenti climatici in atto, paiono destinate ad accentuarsi nel futuro.

La consapevolezza dell'elevato e diffuso livello di rischio suggerisce, sia per i fenomeni di dissesto idrogeologico che per quelli di scarsità idrica, l'opportunità e l'urgenza di un cambiamento del modello di intervento, passando da un approccio sostanzialmente attendista, incentrato su interventi di tipo emergenziale, tipico del nostro recente passato, a un approccio proattivo, basato sul miglioramento della resilienza delle comunità antropiche e dei territori, nell'ottica della mitigazione del rischio residuale.

La portata di tali cambiamenti suggerisce l'opportunità di intraprendere iniziative di aggiornamento, finalizzate all'approfondimento e all'attualizzazione delle conoscenze dei tecnici. In tale ottica si colloca la Giornata di Studio organizzata dall'Associazione Idrotecnica Italiana, in collaborazione con Romagna Acque SpA, col Dipartimento DICAM dell'Università di Bologna e con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forli-Cesena. La partecipazione alla Giornata di Studio, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, consente il riconoscimento di 4 CFP (Crediti Formativi Professionali) agli Ingegneri iscritti agli ordini territoriali. Procedure per analogo riconoscimento di CFP per i Geologi iscritti agli Ordini territoriali sono in corso di definizione, attraverso il perfezionamento di accordi con l'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna.

Programma

Ore 9.30 - Indirizzi di saluto

Tonino BERNABÈ - Presidente Romagna Acque- Società delle Fonti SpA

Armando BRATH - Università di Bologna - Presidente Associazione Idrotecnica Italiana

Andrea BASSI - Presidente Ordine Provinciale Ingegneri Forlì-Cesena

Ore 9.45 - Apertura dei lavori

Paola GAZZOLO - Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della Montagna, Regione Emilia-Romagna (invitato, in attesa di conferma)

Ore 10.00 – 14.00 Relazioni

Giuseppe BORTONE - Direttore Generale Ambiente Regione Emilia-Romagna

Armando BRATH - Università di Bologna - Presidente Associazione Idrotecnica Italiana

Carlo CACCIAMANI - Direttore Servizio IdroMeteoClima ARPA Emilia-Romagna

Andrea GAMBI - Amministratore Delegato Romagna Acque SpA

Mauro GRASSI - Direttore Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Maurizio MAINETTI - Direttore Agenzia Protezione Civile Emilia-Romagna

Mario Rosario MAZZOLA - Università di Palermo

Giovanni MENDUNI - Politecnico di Milano

Francesco PUMA - Segretario Generale Autorità di Bacino del fiume Po

Francesco VINCENZI - Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni

Conclusioni

Gian Luca GALLETTI - Ministro dell'Ambiente (invitato, in attesa di conferma)

Ore 14.30 - Buffet

Iscrizione e informazioni

Per la partecipazione alla giornata di studio è obbligatoria l'iscrizione, che dovrà pervenire entro il giorno 9 dicembre. Non sarà possibile accettare iscrizioni in numero eccedente la capienza della Sala Convegni; in caso di superamento della stessa, le iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo.

L'iscrizione si effettua con l'invio della scheda compilata, scaricabile dal sito web ufficiale dell'Associazione Idrotecnica Italiana: www.idrotecnicaitaliana.it, da trasmettere via email a segreteria@idrotecnicaitaliana.it o via Fax allo 06-8845064.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria della Giornata di studio presso l'Associazione Idrotecnica Italiana, via Santa Costanza 7, 00198 Roma, tel. 06-8845064, cell.328-1205468, e-mail: segreteria@idrotecnicaitaliana.it.

Analoga procedura di riconoscimento CFP è in corso di definizione con l'Ordine Regionale dei Geologi dell'Emilia-Romagna.